

Servizio Sanitario Nazionale
REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA
Via Montescaglioso - Matera

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Nominato con D.G.R. n° 334 del 21.03.2012 e D.P.G.R. n. 80 del 21.03.2012

N. 870

26 LUG. 2013
del _____

OGGETTO: : PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PRESTAZIONE INDIVIDUALE COMPARTO
- APPROVAZIONE

A) FONDO 2013 - Art. 29 del CCIA - 2010

B) PROGETTI PER ATTIVITA' STRATEGICHE AZIENDALI

DESCRIZIONE	Data	Allegati n°
Documenti integranti il provvedimento		
Accordo anno 2013 per l'utilizzo del fondo per la produttività collettiva e prestazione individuale del comparto anno 2013	14.06.2013	1
Ipotesi accordo produttività 2013	-	2
Progetti strategici 2013 a valere sul 20%	-	3-6

"DIREZIONE GENERALE"

Si attesta che la spesa di € relativa alla presente deliberazione costituisce:

- ☐ costo di competenza dell'esercizio
☐ incremento patrimoniale

e che la spesa stessa rientra nelle previsioni di budget dell'U.O. proponente - conto economico/patrimoniale del bilancio corrente, attribuibile alla struttura: - centro di costo/responsabilità

Matera, li _____

Il Dirigente dell'U.O.

U.O. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

Si riscontra la corretta imputazione contabile della spesa proposta dall'U.O. di cui sopra.

Il Dirigente dell'U.O. Gestione Risorse
Finanziarie

Matera, li _____

Viene espresso parere favorevole del Direttore Amministrativo

Viene espresso parere favorevole del Direttore Sanitario

In data 26 LUG. 2013 nella sede legale dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), il Direttore Generale dott. Rocco Alessandro Giuseppe Maglietta, acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott. Pietro Quinto e del Direttore Sanitario Dott. Andrea Sacco,

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO l'art. 8 del CCNL 31.7.2009 concernente il finanziamento del Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali;

PRESO ATTO del verbale della delegazione trattante Azienda/OO.SS.-RSU del 14.6.2013 (allegato) per l'istituto della produttività per l'anno 2013 ;

VISTA la delibera n. 478 del 23.04.2013 relativa alla quantificazione dei fondi contrattuali del Comparto in via provvisoria per l'anno 2013;

CHE con delibera n. 192/2013 l'Azienda ha dato informativa alle OO.SS. – RSU della continuazione delle attività strategiche per il personale del Comparto, già individuate con delibere n. 711/2012 e n. 906/2012;

RICHIAMATA la proposta presentata (allegata) in sede di delegazione trattante per la suddivisione del fondo per la produttività collettiva, nella parte concernente l'approvazione delle attività strategiche aziendali, e con la quale si rinvia a successivi provvedimenti la approvazione dei progetti specifici e la individuazione dei profili professionali coinvolti;

DATO ATTO che, in base all'art. 29 del CCIA Comparto, la Direzione Generale, dal complessivo fondo della produttività collettiva di € 358.225,17, può adoperare per attività strategiche un budget pari al 20% e dunque per il 2013 € 71.645,17;

VISTE le proposte pervenute dai responsabili di dipartimento e/o struttura in ordine ad attività progettuali da compiersi nell'anno in corso al di fuori dell'orario di servizio;

DATO ATTO che le stesse sono state predisposte secondo lo schema indicato dall'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione);

ESAMINATI i progetti proposti, rispettivamente, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario aziendali, relativi allo svolgimento delle attività e funzioni di natura Tecnico-Amministrativa e Sanitaria ivi dettagliatamente indicati, le quali soddisfano preminenti esigenze istituzionali e di garanzia dei servizi erogati da questa Azienda per l'anno 2013;

RITENUTO, pertanto, in considerazione degli obiettivi di questa Azienda per l'anno 2013 e delle necessità/esigenze della Direzione Strategica di:

1) prendere atto dell'accordo sindacale in ordine alla ripartizione del fondo per la produttività per l'anno 2013;

2) approvare, nell'ambito delle disponibilità del 20% riservata alla Direzione Generale, le seguenti attività progettuali:

Area sanitaria

1) turni aggiuntivi del personale sanitario per garantire la continuità assistenziale – banca operatori per le prestazioni assistenziali alla base elisoccorso di Matera e Pts aziendali nonché trasporto secondario tra ospedali anche distrettuali ,

2) l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) – (il progetto sarà approvato con separato provvedimento);

3) monitoraggio dei gas anestetici,

- 4) prelievi ematici/prestazioni a domicilio.

Area amministrativa direzionale

1) - segreteria particolare della Direzione Strategica per garantire l'estensione dell'orario e delle attività istituzionali oltre il normale orario di lavoro - Autisti per garantire alla Direzione Strategica le attività istituzionali oltre il normale orario di lavoro e per far fronte alle improrogabili ed indifferibili esigenze rivenienti dalle chiamate istituzionali alle quali la Direzione Strategica deve prontamente rispondere - Adempimenti amministrativi per l'attività intramoenia da svolgere fuori il normale orario di lavoro.

allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

3) rinviare, tenuto conto della competenza della contrattazione integrativa a deliberare sul restante 80% del fondo per la produttività collettiva, al confronto con le OO.SS./RSU la attuazione delle ulteriori attività progettuali pervenute dai responsabili di struttura ed in quest'atto non espressamente richiamate;

PRESO ATTO del parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, come innanzi espresso, con l'apposizione delle rispettive firme;

DELIBERA

premesso quanto dettagliato in parte motiva che si abbia per integralmente richiamato e trascritto:

- di prendere atto dell'accordo per l'anno 2013 delle risorse destinate dalla contrattazione integrativa aziendale a valere sul fondo produttività -progetti strategici per € 71.645,17;
- di approvare gli allegati progetti per l'area Tecnico-Amministrativa e l'area Sanitaria del Comparto per l'anno 2013, come di seguito elencati:

Area sanitaria

- 1) turni aggiuntivi del personale sanitario per garantire la continuità assistenziale - banca operatori per le prestazioni assistenziali alla base elisoccorso di Matera e Pts aziendali nonché trasporto secondario tra ospedali anche distrettuali ,
- 2) l'interruzione volontaria di gravidanza - IVG (il progetto sarà approvato con separato provvedimento);
- 3) monitoraggio dei gas anestetici,
- 4) prelievi ematici a domicilio

Area amministrativa direzionale

1) - segreteria particolare della Direzione Strategica per garantire l'estensione dell'orario e delle attività istituzionali oltre il normale orario di lavoro - Autisti per garantire alla Direzione Strategica le attività istituzionali oltre il normale orario di lavoro e per far fronte alle improrogabili ed indifferibili esigenze rivenienti dalle chiamate istituzionali alle quali la Direzione Strategica deve prontamente rispondere - Adempimenti amministrativi per l'attività intramoenia da svolgere fuori il normale orario di lavoro.

- di assegnare, rispettivamente, il budget di € 21.645,17 per l'area Amministrativa e di € 50.000,00 per l'area Sanitaria;

- di stabilire che la gestione del budget dei progetti è affidata al Direttore Amministrativo e al Direttore Sanitario per le aree di rispettiva competenza, i quali provvederanno alla gestione e/o assegnazione delle somme ai responsabili di progetto ai fini della remunerazione mensile delle attività in base all'orario suppletivo assicurato;

- di stabilire, altresì, che alla liquidazione del dovuto al personale interessato si procederà mensilmente, previo rendiconto dei compiti assolti e comunque in acconto e salvo conguaglio nella misura non superiore al 75% del compenso previsto se trattasi di turni di servizio o attività/prestazioni quantitativamente misurabili; al 50% negli altri casi.

Il saldo sarà eventualmente erogato a consuntivo previa certificazione del raggiungimento del risultato da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

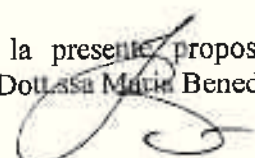
- di riservare l'adozione di ulteriori provvedimenti in merito;

- di trasmettere il presente atto a:

- OO.SS./RSU Comparto per informativa
- Organismo Indipendente di Valutazione
- U.O. Gestione Risorse Umane.

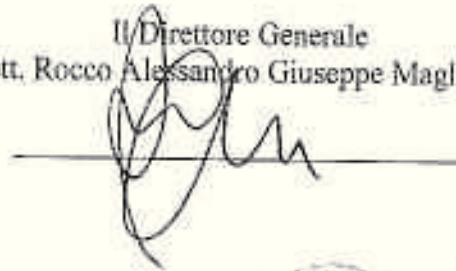
- di dare atto che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'U.O. proponente

L'Istruttore Dott. Marcosano 

Il Dirigente dell'U.O. dichiara, altresì, che la presente proposta deliberativa è conforme alle disposizioni di legge e regolamentari in materia Dott.ssa Maria Benedetto 

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
dott. Rocco Alessandro Giuseppe Maglietta



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE



Si certifica che, in conformità a quanto disposto dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., la presente deliberazione è pubblicata nell'Albo Pretorio Informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web www.asmbasilicata.it, per 5 (cinque) giorni consecutivi.

Matera, li 29 LUG. 2013

Il Responsabile

Dr. Eustachio MARCOSANO



☐ Trasmessa al Collegio Sindacale

☐ Trasmessa alla Regione Basilicata – art. 44 comma 2° L.R. nr. 39 del 31.10.2001



Divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 44 – 8° comma – Legge Regionale n. 39 del 31.10.2001.

Matera, li _____

Il Responsabile

Dr. Eustachio MARCOSANO



VERBALE DELEGAZIONE COMPARTO 14.6.2013

Il giorno 14 del mese di giugno dell'anno 2013, presso la sala riunioni sindacali e previa convocazione via mail del 22.5.2013 e successiva comunicazione di rinvio, si riuniscono le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale come da foglio presenze allegato. Assume le funzioni di verbalizzante il dott. Marcosano Eustachio, rapp.te di parte pubblica.

Protocollo con le OO.SS./RSU su FAD.

Le parti procedono alla sottoscrizione dell'accordo, già inviato.

Produttività anno 2013

Le parti approvano il riparto, secondo le previsioni dell'art. 29 del CCIA, del fondo produttività, come da bozza inviata dall'Azienda, che si riserva di inviare i singoli progetti.

Straordinario

Le parti approvano la bozza aziendale. Viene cancellato l'ultimo periodo del paragrafo inerente lo straordinario per situazioni emergenziali e/o di comprovata urgenza. La frase termina a "certificate".

Cavallo della Fsi rileva che la bozza è condivisibile tranne nella parte in cui distingue, in contrasto con il CCNL, lo straordinario di serie A cioè in reperibilità e lo straordinario di serie B, cioè tutte le altre ipotesi. Lo straordinario va sempre remunerato.

Le RSU Fedele e Sasso anche a nome della FLP non firmano l'accordo perché pur apprezzando gli sforzi che l'Amministrazione vuole porre in essere per ridurre lo straordinario ritiene che l'ipotesi sia difforme dal CCNL perché lo straordinario è classificato dal CCNL sotto un unico profilo. Apprezza la posizione del DG che ha affermato che lo straordinario prestato a qualsiasi titolo va comunque remunerato.

Pronta disponibilità

D'Amico della Cisl rileva che vi sono reperibilità non previste nel piano 2012 per l'ambito tecnico di Matera e per l'emergenza legata ai trasferimenti urgenti.

Intervengono su quest'ultima vicenda anche Marcosano della Fials, Scardillo della Cgil, Sciannarella della Fsi, Bengiovanni della Fials.

Cavallo della Fsi chiede di eliminare la reperibilità del settore tecnico, specie se un solo operatore ne fa più di venti in un mese.

Sciannarella della Fsi chiede di inserire una seconda reperibilità infermieristica al servizio di emodinamica del P.O. di Matera.

Il DG rileva su questo punto che è intendimento dell'Azienda di approdare successivamente ad un servizio di emodinamica sulle 24 ore

Le parti concordano di eliminare dalla bozza aziendale le reperibilità di:

- U.O. Gestione Tecnica Matera
- Note integrative dell'area critica Matera e Policoro
- Ultima nota integrativa dell'ultima pagina "note comuni"
- A pagina 6 viene eliminata la frase inerente la pronta disp. di neurofisiopatologia

Si approva per il resto. E' contraria la Fials.

Istanza reinquadramento del Comparto

Il DA comunica che gli Uffici hanno quasi ultimato il lavoro ricognitivo. Si è tenuto conto delle certificazioni, sventi efficacia di atto pubblico, rilasciate dai dirigenti.

La bozza di provvedimento sarà inviata alle OO.SS.

Bengiovanni della Fials chiede di avere gli elenchi dei dipendenti che hanno presentato domanda.

Il DA rileva che le informazioni saranno disponibili al termine dell'istruttoria.

Regolamento mensa

Cavallo della Fsi ritiene che ci sia una disparità di trattamento tra il personale della sede centrale e quello ospedaliero. Chiede che il servizio mensa sia garantito nella sede centrale.

Esprime contrarietà al buono mensa per la sede centrale. Si può dare la mensa o il cestino anche a chi svolge turni notturni.

Fedele Rsu, a nome della FLP, concorda con la bozza aziendale.

La discussione viene rinviata a delegazione specifica sugli argomenti mensa e missioni il 27.6.2013 alle 10. La parte sindacale farà pervenire specifiche proposte emendative a riguardo.

PRESENZE DEL 14 giugno 20213

COGNOME	NOME	FIRMA
Dott. Maglietta	Rocco	
Dott. Quinto	Pietro	
Dott. Sacco	Andrea	
Dott.ssa Benedetto	Maria	
Dott. Annese	Gaetano	
Dott. Petrara	Vito	
Inf. Bitondo	Francesco	
Dott. Marcosano	Eustachio	
Segretario Verballzzante		
Dott. Marcosano	Eustachio	

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE BASILICATA



azienda sanitaria locale
matera

MATERA 14 giugno 2013

PRESENZE RAPPRESENTANTI OO. SS. - RSU

COGNOME	NOME	SIGLA	Entr.	Firma	Usc.	Firma
Scardillo	Gabriele	CGIL-FP	10 ⁰⁰	<i>[Signature]</i>	10 ³⁰	<i>[Signature]</i>
Montemurro	Domenico		10 ²⁰	<i>[Signature]</i>	10 ³⁰	<i>[Signature]</i>
Bruno	Giuseppe					
Coretti	Vincenzo Pio	CISL - FP		<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>
Conte	Nicola			<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>
Tralli	Giuseppe			<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>
Cuccarese	Rocco					
Rasulo	Giuseppe			<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>
Quinto	Salvatore			<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>
Bonifacio	Filomena			<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>
Marcosano	Michelangelo	FIALS		<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>
Bianco	Rocco					
D'Alessandro	Maria Felicia			<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>
Venosa	Francesco Paolo			<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>
Cavallo	Giuseppe	PSI		<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>
Sciannarella	Giovanni			<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>
Fedele	Antonio	F.L.P.		<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>
Sasso	Monica	F.L.P.		<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>
Matera	Francesco Paolo	F.L.P.		<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>
Coppola	Angelo			<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>

Ferrari Fiore	Patrizia	NURSIND			
Labarbuta	Vita	UIL-FP	<i>Labarbuta</i>		
Stano	Angelo		<i>Stano Angelo</i>	<i>Stano Angelo</i>	
Carbone	Carmela				
Gioia	Lucia				
Olivieri	Ignazio				
Mastronardi	Benedetto		<i>Mastronardi</i>	<i>Mastronardi</i>	
Adduco	Giulia	CGIL - FP	<i>Adduco</i>	<i>Adduco</i>	
Contini	Angela		<i>Angela Contini</i>	<i>Angela Contini</i>	
Bengiovanni	Andrea	FIALS	<i>Bengiovanni</i>	<i>Bengiovanni</i>	
Lozano MASTRONARDI	Giuseppe ANTONIO SALVATORE	FIALS	<i>MASTRONARDI</i>	<i>MASTRONARDI</i>	
Damico	Leonardo	CISL - FP	<i>Damico</i>	<i>Damico</i>	
Debellis	Lorenzo		<i>Debellis</i>	<i>Debellis</i>	
Coppola	Franco	UIL - FP	<i>Coppola</i>	<i>Coppola</i>	
Magno	Giovanni				
Basile	Rosario	FSI			
Losanno	Berardino		<i>Losanno</i>	<i>Losanno</i>	



Azienda Sanitaria Locale - Matera
 Direzione Generale
 Ufficio Relazioni Sindacali Tel. 0835 / 253763 - 253549

FORMAZIONE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI
 ACCORDO IN DEROGA

Il sottoscritto Dr. Rocco A. G. Maglietta in qualità di Legale rappresentante della ASL di Matera, ed
 i sottoscritti responsabili territoriali OO.SS. ed R.S.U.

Scardillo	Gabriele	CGIL-FP	Scardillo Gabriele
Montemurro	Domenico		Montemurro Domenico
Bruno	Giuseppe		
Coretti	Vincenzo Pio	CISL - FP	Coretti Vincenzo
Conte	Nicola		Conte Nicola
Tralli	Giuseppe		Tralli Giuseppe
Cuccarese	Rocco		
Rasulo	Giuseppe		Rasulo Giuseppe
Quinto	Salvatore		
Bonifacio	Filomena		
Marcosano	Michelangelo	FIALS	Marcosano Michelangelo
Bianco	Rocco		
D'Alessandro	Maria Felicia		D'Alessandro Maria Felicia
Venosa	Francesco Paolo		Venosa Francesco Paolo
Cavallo	Giuseppe	FSI	Cavallo Giuseppe
Sciannarella	Giovanni		Sciannarella Giovanni
Fedele	Antonio	F.I.P.	Fedele Antonio
Sasso	Monica	F.L.P.	Sasso Monica
Matera	Francesco Paolo		Francesco Paolo Matera

Coppola	Angelo		Angelo Coppola
Ferrari Fiore	Patrizia	NURSIND	
Labarbuta	Vita	UIL-FP	Labarbuta Vita
Stano	Angelo		
Carbone	Carmela		
Gioia	Lucia		
Olivieri	Ignazio		
Mastronardi	Benedetto		Mastronardi
Adduce	Giulia	CGIL - FP	Adduce
Bengiovanni	Andrea	FIALS	Bengiovanni
Lerose PASIRONARAY A	Giuseppe ANTONIO SANTI	FIALS	Lerose
Damico	Leonardo	CISL - FP	Damico
Debellis	Lorenzo		
Coppola	Franco	UIL - FP	Coppola
Magno	Giovanni		
Basile	Rosario	FSI	
Losenno	Berardino		Losenno

in qualità di Rappresentanti Sindacali ed R.S.U. , sentito il parere favorevole dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza espresso nell'incontro del 30.04.2013 alla presenza del datore di lavoro delegato:

VISTO

Il D. Lgs 81/08 s.m.i. sezione IV, in particolare l'art. 37 del medesimo D.Lgs;

L'accordo Stato-Regioni repertorio n. 221/esr del 21 dicembre 2011, ed in particolare i punti 4 e 5 allegato A del medesimo Accordo

CONSIDERATA

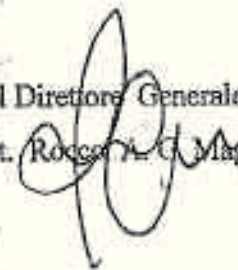
- l'estrema difficoltà operativa ed organizzativa dell'effettuazione delle lezioni con le modalità previste dall'allegato A punti 3 e 4 dell'Accordo Stato-Regioni, gli aspetti normativi legati alla attuale situazione economico finanziaria decretati dalla Balduzzi D. L. 158/2012 e dalla spending review L. 94/2012;
- la necessità propria del comparto sanitario di garantire la continuità del servizio all'utenza e l'imprescindibilità dei turni di riposo, così come previsti dai CCNL, al personale

STABILISCONO

Concordemente quanto segue:

conformemente alle previsioni del punto 3 dell'allegato A dell'Accordo Stato-Regioni, la formazione generale (16 ore) dei dipendenti sarà effettuata in modalità e-learning; in applicazione del punto 5-bis dell'allegato A dell'Accordo Stato-Regioni, ed in deroga alle previsioni dell'art.37 comma 2 del D. Lgs 106/09.

Il Piano di formazione sarà realizzato nel triennio 2013/2015 e affidato alla U.O. Formazione ECM e Tirocini e al Servizio Prevenzione e Protezione

Il Direttore Generale
Dott.  Maglietta

Matera 14 giugno 2013



azienda sanitaria locale
materà

Direzione Amministrativa
Ufficio Relazioni Sindacali
Tel. 0835/253763 - 253549
Fax 0835/253617 - 253757

2
Allegato alla delibera
N° 870 del 26 LUG. 2013

**IPOTESI DI ACCORDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA 2012 ART. 29
Anno 2013.**

Art. 29 – Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Personale del Comparto, sottoscritto l'11 maggio 2010 e recepito con Del. N° 571/2010: *Disciplina del trattamento legato alla produttività.*

Premessa: Il fondo per la produttività collettiva pari a Euro 358.225,86 è così suddiviso:

- A -per i progetti dipartimentali nella misura dell'80%**
- B -per i progetti specifici - strategici nella misura del 20%**

L'Azienda per il 2013 intende destinare il fondo riservato ai progetti strategici aziendali pari a Euro 71.645,17 in due macro progetti ,uno per l'area sanitaria pari a Euro 50.000,00 e l'altro per l'area amministrativa pari a euro 21.645,17.

Anche per il 2013 , il progetto obiettivo per l'area sanitaria comprenderà le attività che fino al 2011 rientravano nella gestione del fondo, quali:

- turni aggiuntivi del personale sanitario per garantire la continuità assistenziale,**
- l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG),**
- monitoraggio dei gas anestetici,**
- prelievi ematici a domicilio.**

Il fondo è messo a disposizione della Direzione Sanitaria Aziendale che in base alle attività strategiche assegnerà il budget per singola azione operativa.

Le attività richieste dalle Posizioni Organizzative Dipartimentali e/o dei Servizi interessati saranno concordate con il Dirigente del Servizio Assistenza e autorizzate dal Direttore Sanitario Aziendale.

Il progetto obiettivo per l'area amministrativa – tecnica comprenderà le attività di :

- segreteria particolare della Direzione Strategica per garantire l'estensione dell'orario e delle attività istituzionali oltre il normale orario di lavoro,**
- autisti per garantire alla Direzione Strategica le attività istituzionali oltre il normale orario di lavoro e per far fronte alle improrogabili ed indifferibili esigenze rivenienti dalle chiamate istituzionali alle quali la Direzione Strategica deve prontamente rispondere.**
- adempimenti amministrativi per l'attività intramontana da svolgere fuori il normale orario di lavoro.**

Il fondo è messo a disposizione della Direzione Amministrativa Aziendale ,che in base alle attività strategiche assegnerà il budget per singola azione operativa.



azienda sanitaria locale
materà

Direzione Amministrativa
Ufficio Relazioni Sindacali
Tel. 0835/253763 - 253549
Fax 0835/253617 - 253757

Le attività richieste dai Dirigenti delle U.O. e/o Servizi o dalle Posizioni Organizzative saranno autorizzate e viste dal Direttore Amministrativo Aziendale.

*Con **delibera n. 192 del 20.02.2013** l'Azienda ha dato informativa alle OO.SS.-RSU della continuazione delle attività strategiche per il personale del comparto ,già individuate con del. n.711/2012 e con del. n. 906/2012.*

Dei progetti sarà data informativa preventiva alle OO.SS.-RSU e inviati all' Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.).

B - La produttività collettiva Dipartimentale pari all'80% del fondo 2013 segue quanto previsto dall'art. 29 del CCIA – 2010.

FONDO ANNO 2013

Produttività collettiva dipartimentale	80 %	Euro	286.580,69
Progetti specifici - strategici	20%	Euro	71.645,17
Totale Spesa		Euro	358.225,86

Il presente accordo è firmato alla unanimità dalla parte pubblica e sindacale -RSU-.



azienda sanitaria locale
matera

Allegato alla delibera
N° 870 del 25/11/2013

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Tel.: 0835/253646
Fax.: 0835/253651
e-mail: pietro.quinto@asmbasilicata.it

8

Schema guida per la stesura di un Progetto strategico Anno 2013

TITOLO PROGETTO

ATTIVITA' DIREZIONE STRATEGICA ANNO 2013

Descrizione del Progetto

Obiettivi

- 1) **SEGRETERIA DIREZIONE STRATEGICA E PERSONALE AUTISTA (vedi allegato)**
- 2) **DISPONIBILITA' AUTISTI E GESTIONE PARCO MACCHINE (vedi allegato)**
- 3) **ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PER LA LIBERA PROFESSIONE INTRAMOENIA (vedi allegato)**

Riferimenti normativi

CCNL Comparto

Responsabile del progetto e della rendicontazione e valutazione

Cognome	Nome	Ruolo	U.O. Appartenenza
Quinto	Pietro	Direttore Amministrativo	-

Risorse Umane coinvolte nel progetto

Importo assegnato € 21.645,17

Cognome	Nome	Ruolo	U.O. Appartenenza	% di partecipazione al progetto
Marcosano	Eustachio	Supporto Direzione Generale e Amm.va	Direzione Generale U.O. Gestione Risorse Umane	23,91%
Molteni	Maria Carmela	Supporto Direzione Amm.va	Direzione Amministrativa	15,22%
Santoro	Domenico	Gestione autisti e disponibilità Direzione	Direzione Generale	39,13%
Cifarelli	Paola	Supporto Ufficio Delibere e Determine	Direzione Amministrativa	2,17%
Ruggieri	Rosaria	Supporto Ufficio Delibere e Determine	Direzione Amministrativa	4,35%
Didio	Antonella	Supporto Direzione Amm.va	Direzione Amministrativa	4,35%
Scandurra	Cristina	Supporto Direzione Sanitaria	Direzione Amministrativa	4,35%
Parente	Daniela	Supporto Direzione Sanitaria	Direzione Amministrativa	4,35%
Caggiano	Giovanni	Adeempimenti intramoenia	Direzione Amm.va P.O. Matera	1,52%
Taccardi	Marco	Adeempimenti intramoenia	Servizio Assistenza Sanitaria	0,65%

Finalità

Supporto tecnico e amministrativo alla Direzione Strategica

Disponibilità h24 del personale autista – gestione parco macchine

Assolvimento adempimenti connessi all'Alpi

Risorse strumentali utilizzate

- Strumentazione ufficio
- parco macchine aziendali

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Tel.: 0835/253646

Fax.: 0835/253651

e-mail: pietro.quinto@asmbasilicata.it**Obiettivi- Indicatori**

N.	Descrizione Obiettivo	Responsabile/i Obiettivo	Indicatore/i	Target	Da conseguire entro il
1	Obiettivo 1)	Marcosano Eustachio	Svolgimento attività in supporto della Direzione Strategica per l'anno 2013 Svolgimento orario aggiuntivo	100%	31.12.2013
2	Obiettivo 2)	Santoro Domenico	Disponibilità H24 Gestione parco macchine Svolgimento orario aggiuntivo	100%	31.12.2013
3	Obiettivo 3)	Cagglano Giovanni	Svolgimento n. 12 adempimenti mensili Svolgimento orario aggiuntivo	100%	31.12.2013

Tipologia delle verifiche da utilizzareReport delle attività effettivamente svolte
e dell'orario supplementare**Periodicità della rendicontazione**

Mensile e finale

Durata del progetto

12 mesi

Risorse finanziarie del progetto

Fondo produttività collettiva – progetti strategici aziendali



azienda sanitaria locale
materà

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Tel.: 0835/253646
Fax.: 0835/253651
e-mail: pietro.quinto@asm.basilicata.it

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

Progetti strategici aziendali anno 2013

Anche per il corrente anno si impone la superiore necessità di svolgere attività e funzioni che richiedono un impegno prolungato e/o complesso. Si tratta, nello specifico, di esigenze cui sopperire nel settore amministrativo che attengono in particolar modo ai compiti demandati alla Segreteria della Direzione Strategica, alla disponibilità sulle 24 ore del personale autista per esigenze istituzionali della Direzione e/o connesse al trasporto di sangue e all'espletamento degli adempimenti legati allo svolgimento della libera professione intramuraria.

I dipendenti coinvolti dovranno svolgere orario supplementare non remunerato e riceveranno l'incentivazione solo a consuntivo periodico e poi finale delle attività/funzioni svolte.

Di seguito si riportano le aree progettuali per i settori sopra indicati:

SEGRETERIA DIREZIONE STRATEGICA E PERSONALE AUTISTA

La complessità ed il novero dei rapporti interistituzionali dell'Azienda, la necessità di rispondere con estrema rapidità alle richieste di dati, informazioni, interrogazioni consiliari provenienti dal Dipartimento Salute della Regione Basilicata impongono per le tre direzioni (Generale, Sanitaria ed Amministrativa) la garanzia di avere la presenza costante del personale delle segreterie, non soltanto per le normali attività di front-office, ma anche per ogni altro incombente legato ai compiti propri d'ufficio.

Nell'ambito delle attività da svolgersi nel corso dell'anno, riveste particolare importanza la funzione di segreteria particolare del Direttore Generale, per la competenza specifica richiesta per siffatto ruolo, e per la specialità e delicatezza dei compiti e delle funzioni da assolvere, anche per quanto concerne gli adempimenti e i rapporti istituzionali con gli enti locali quali Comuni e Province, la Regione Basilicata – in peculiar modo il Dipartimento Sicurezza e Solidarietà Sociale – ed altri enti sovraordinati (ad es. Ministero della Salute). La figura individuata dovrà prestare la propria opera per ogni esigenza del D.G. sia all'interno dell'Azienda e delle altre strutture territoriali sia per incontri ed appuntamenti in diversa sede. E quindi per la verifica della corrispondenza della D.G., la predisposizione di atti deliberativi, note stampa, lettere; la tenuta dei rapporti con tutti i responsabili dei singoli settori aziendali; la collaborazione sinergica con le altre direzioni, amministrativa e sanitaria per tutte le materie e le questioni di interesse comune. In più la persona individuata dovrà occuparsi dell'ufficio deputato alla tenuta e pubblicazione delle determinazioni e delibere aziendali.

A tale ultimo fine, il personale addetto all'Ufficio delibere e determinazioni garantirà turni di servizio extra orario lavorativo affinché la pubblicazione degli atti avvenga tutti i giorni, senza discontinuità, anche nei pomeriggi dal lunedì al venerdì.

Per la Direzione Amministrativa è indispensabile disporre di una figura che si occupi del monitoraggio e predisposizione –fuori orario di servizio- dell'attività deliberativa e supporto al controllo formale dei provvedimenti da deliberare. Allo stesso modo dovrà procedere alle attività di segreteria della Direzione Amministrativa, curando ogni e più ampio incombente in virtù delle necessità via via manifestate dal Direttore Amministrativo.

Allo stesso modo altre figure professionali saranno dedicate al supporto della Direzione Sanitaria aziendale, di cui avranno cura –anche al di là dell'orario di lavoro- di svolgere attività di segreteria, tenuta



azienda sanitaria locale

matera

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Tel.: 0835/253646

Fax.: 0835/253651

e-mail: pietro.quinto@asmbasilicata.it

dei rapporti per conto del DS, predisposizione di atti e documenti necessari all'espletamento dell'incarico direzionale.

A valenza trasversale, il personale di segreteria assicurerà, fra le ulteriori attività amministrative e di supporto alla direzione strategica, l'apertura degli uffici direzionali come segue:

- dal lunedì al giovedì dovrà essere garantita la presenza continuativa di n. 2 unità di personale amministrativo (ove occorrente, vi sarà un turno supplementare di servizio anche nel pomeriggio del venerdì o di altre giornate). Il tutto senza diritto a riposo compensativo;
- dal lunedì al venerdì, salvo esigenze ulteriori anche nei periodi estivi, dovrà essere garantita la presenza di almeno n. 1 autista.

DISPONIBILITA' AUTISTI E GESTIONE PARCO MACCHINE

Il ricorso all'orario flessibile, in relazione alle esigenze che di volta in volta si presenteranno, deve essere attivato anche per un oculato utilizzo degli autisti, specie in occasioni di riunioni, convocazioni fuori sede, ed altre particolari esigenze.

Tra queste:

- i collegamenti per le procedure amministrative (lettere interne, corrispondenza urgente, ecc.) tra Matera, Potenza e ogni altro luogo in cui sia necessario consegnare documenti e atti provenienti dall'Azienda;
 - il trasporto di sangue ed emoderivati;
 - altre ipotesi di trasporto d'emergenza.
- Le ulteriori attività riguarderanno:
- gestione del parco macchine e verifica dello stato d'uso dei servizi,
 - coordinamento degli autisti in carico alla Direzione Strategica, anche per il raccordo dei turni, e delle ferie degli stessi;
 - assolvimento dei servizi della Direzione Generale, Sanitaria e Amministrativa.

Figure individuate:

- Collaboratore professionale amministrativo
- Assistente amministrativo
- Coadiutore amministrativo esperto
- Coadiutore amministrativo
- Assistente tecnico
- Operatore Tecnico Specializzato

ADEMPIMENTI-AMMINISTRATIVI PER LA LIBERA PROFESSIONE INTRAMOENIA

Il personale addetto dovrà curare, dimostrando lo svolgimento di effettiva attività al di fuori dell'orario di servizio e senza pregiudizio per le normali attività istituzionali, la gestione di tutte le attività relative alla LPI con la chiusura contabile mensile degli introiti di tutte le strutture sanitarie dove vengono svolte le prestazioni.

Le predette attività riguarderanno ogni e tutti gli adempimenti connessi alla LPI: fra questi la suddivisione, per ciascun medico, degli importi spettanti con lo scorporo delle ritenute fiscali e previdenziali, la gestione amministrativa delle prenotazioni e la modifica delle prestazioni oltre che la compilazione di tutti gli atti deliberativi connessi allo svolgimento della LP secondo le norme contenute nel Regolamento aziendale.



azienda sanitaria locale

matera

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Tel.: 0835/253646

Fax.: 0835/253651

e-mail: pietro.quinto@asmbasilicata.it

Le figure addette provvederanno alla ricerca e messa in disponibilità di tutta la documentazione richiesta dagli organi di controllo (Agenzia delle Entrate, NAS, Guardia di Finanza etc.) in occasione di verifiche, ispezioni, indagini etc.

Figure individuate:

- Collaboratore professionale amministrativo
- Assistente amministrativo

Il Direttore Amministrativo
Dott. Pietro Quinto

TITOLO DEL PROGETTO
"La sicurezza nell'emergenza territoriale"

Riferimenti normativi

L.R. n. 21/1999;

L. n. 1/2002.

Responsabile del progetto e della rendicontazione e valutazione

Cognome	Nome	Ruolo	U.O. Appartenenza
PETRARA	VITO	Dirigente Professioni Sanitarie	Servizio Assistenza

Descrizione del Progetto

Razionale

La sicurezza della continuità assistenziale nel sistema di emergenza-urgenza territoriale rappresenta oggi, come ieri, uno dei più importanti indicatori di performance di un sistema sanitario efficiente.

La continuità assistenziale può assumere in alcune situazioni, connotazioni critiche legate alla carenza di personale o alla tipologia di lavoro usurante o alla necessità di mantenere gli stessi standard quanti-qualitativi assistenziali anche in periodi di straordinaria quantità/complessità assistenziale.

L'efficienza dei mezzi di soccorso con le relative dotazioni tecnologiche rappresenta una necessità irrinunciabile per l'organizzazione territoriale di soccorso anche in relazione all'attuazione di progetti regionali (Rete Cardiologia per l'IMA).

Sono questi i motivi per cui Il Servizio Assistenza propone alla Direzione Strategica un progetto finalizzato a garantire nelle diverse situazioni (attività del soccorso con elicottero, attività del soccorso con ambulanza e attività di trasporto secondario programmato da e verso i presidi ospedalieri) la continuità assistenziale e l'efficienza anche tecnologica dei mezzi di soccorso operanti nell'emergenza territoriale 118 dell'ASM.

Finalità

La finalità del progetto, attraverso la costituzione di una **"banca di operatori per le prestazioni assistenziali da garantire alla base di elisoccorso di Matera e di operatori per le attività da garantire alle PTS aziendali nonché il trasporto secondario tra ospedali anche distrettuali"** (B.P.A.), è:

1. assicurare l'efficienza dei mezzi di soccorso ivi compresi le tecnologie e i dispositivi sanitari di equipaggiamento previsti dal Dires;
2. garantire la continuità assistenziale per le prestazioni da erogare nell'ambito dei LEA di cui al D.P.C.M.29/11/2001, tale da consentire nella base di elisoccorso di Matera, nelle PTS aziendali e nel turno antimeridiano del P.O. di Matera e Policoro:
 - la copertura costante dei turni;
 - la sostituzione del personale in caso di assenze prolungate;
 - l'aumento della dotazione organica in particolari periodi con una maggiore e complessa attività assistenziale.

La costituzione della **"banca di operatori per le prestazioni assistenziali"** non risponde solo alla carenza di personale ma rappresenta anche uno strumento strategico per la realizzazione di un'adeguata assistenza con una garanzia di sicurezza della persona assistita e degli operatori stessi e per la valorizzazione e la motivazione del personale coinvolto.

I vantaggi attesi:

- ☐ Miglioramento della qualità assistenziale
- ☐ Copertura completa della dotazione organica, nei diversi periodi dell'anno
- ☐ Aumento della motivazione del personale

Modalità operative

La costituzione della **"banca di operatori per le prestazioni assistenziali da garantire alla base di elisoccorso di Matera"** avviene attraverso la partecipazione di operatori assegnati all'Emergenza-Urgenza Territoriale su base volontaria a seguito di selezione effettuata dal Direttore del Dires secondo requisiti di cui alla legge n. 1 /2002.

La costituzione della **"banca di operatori per le prestazioni assistenziali da garantire per le attività alle PTS aziendali nonché il trasporto secondario"** avviene attraverso la partecipazione

di operatori assegnati all'Emergenza-Urgenza con requisiti di competenze minime previste per l'Emergenza-Urgenza Territoriale (corsi di base e avanzati) su base volontaria secondo requisiti di cui alla legge n. 1 /2002.

Le prestazioni di continuità assistenziale saranno rese al di fuori dell'orario di servizio.

La richiesta prestazione per la continuità assistenziale viene effettuata dalla Posizione Organizzativa Emergenza-Urgenza Territoriale di Matera coadiuvata dalla Posizione Organizzativa Emergenza-Urgenza Territoriale di Poliporo e dal Coordinatore dei Mezzi di Soccorso. La richiesta di prestazione viene valutata ed autorizzata dal Dirigente del Servizio Assistenza.

Gli operatori coinvolti sono Infermieri e gli autisti di ambulanza operanti nel sistema Emergenza-Urgenza Territoriale dell'ASM nonché gli infermieri assegnati all'Emergenza-Urgenza sia del P.O. di Matera che di Poliporo con requisiti di competenze minime previste per l'Emergenza-Urgenza Territoriale.

L'area di intervento che la continuità assistenziale deve garantire è la copertura delle due/tre tipologie della turnistica esistente:

- ☐ Turno feriale ordinario
- ☐ Turno feriale notturno
- ☐ Turno festivo e/o notturno.

Ognuno di questi turni può essere sviluppato in:

- antimeridiano
- pomeridiano
- notturno

La continuità assistenziale riguarda:

- ☐ L'area di assistenza emergenza/urgenza territoriale e di Elisoccorso
- ☐ Il trasporto secondario programmato tra i Presidi Ospedalieri aziendali con coperto dalle Unità Operative richiedenti

La prestazione di continuità assistenziale prevede un impegno economico, con esclusione degli oneri riflessi, in base:

- **al tipo di turno:** se effettuato in giorni feriali o festivi, antimeridiani, pomeridiani o notturni.
- **alle diverse aree assistenziali:** se emergenza/urgenza territoriale o di elisoccorso;
- **all'operatore:** Infermiere o Autista di ambulanza.

Il valore economico della prestazione per la continuità assistenziale giornaliera **referita agli infermieri** è:

- ☐ per la prestazione nelle PTS nel turno antimeridiano e pomeridiano per i giorni feriali € 175,00, per i giorni festivi € 200,00;
- ☐ per la prestazione nelle PTS nel turno notturno per i giorni feriali € 185,00 per i giorni festivi € 215,00;
- ☐ per la prestazione nella base di elisoccorso di Matera nel turno antimeridiano e pomeridiano per i giorni feriali € 321,00, per i giorni festivi € 360,00.

Il valore economico della prestazione per la continuità assistenziale giornaliera **referita agli autisti di ambulanza** è:

- ☐ per la prestazione nelle PTS nel turno antimeridiano e pomeridiano per i giorni feriali € 145,00, per i giorni festivi € 170,00
- ☐ per la prestazione nel turno notturno nei giorni feriali € 155,00 nei giorni festivi € 180,00.

Risorse Umane coinvolte nel progetto

Cognome	Nome	Ruolo	U.O. Appartenenza	% di partecipazione al progetto
NOLA	Maria Luisa	P.O. Coordinatore Infermiere Elisoccorso	Emergenza-Urgenza Territoriale	100
SCARDILLO	Gabriele	P.O. Infermiere PTS Policoro	Emergenza-Urgenza Territoriale	100
MARCOSANO	Michelangelo	Coordinatore Infermiere PTS Matera	Emergenza-Urgenza Territoriale	100
Infermieri selezionati dal Direttore DIRES per operare sulla Base di Elisoccorso di Matera			Emergenza-Urgenza Territoriale	100

Infermieri operanti sulle PTS e sulla Base di Elisoccorso di Matera	Emergenza-Urgenza Territoriale	100
Autisti di Ambulanza operanti sulle PTS	Emergenza-Urgenza Territoriale	100
Infermieri operanti nel Dipartimento di Emergenza-Urgenza con corsi base approvati dal Dires	U.T.I.C.; Rianimazione; Pronto Soccorso dei P.O. di Matera e Policoro	100

Sintesi di Obiettivi- Indicatori

N.	Descrizione Obiettivo	Responsabile Obiettivo	Indicatore	Target	Da conseguire entro il
1	Copertura turni Base Elisoccorso	NOLA Maria Luisa	Numero turni coperti/Numero turni da coprire	100%	31/12/2013
2	Copertura turni PTS Area Matera	NOLA Maria Luisa	Numero turni coperti/Numero turni da coprire	90%	31/12/2013
3	Copertura turni PTS Area Policoro	SCARDILLO Gabriele	Numero turni coperti/Numero turni da coprire	90%	31/12/2013
4	Copertura turni Trasporti secondari P.O. Matera	Marcosano Michelangelo	Numero turni coperti/Numero turni da coprire	90%	31/12/2013
5	Copertura turni Trasporti secondari P.O.	Marcosano Michelangelo	Numero turni coperti/Numero turni da coprire	90%	31/12/2013
6	Idoneità dei mezzi di soccorso	Marcosano Michelangelo	Numero di ambulanze idonei/Numero PTS da coprire	90%	31/12/2013

Tipologia delle verifiche da utilizzare

L'indicatore di verifica è la copertura continua della dotazione organica rilevabile attraverso il report mensile della turistica.

Periodicità della rendicontazione

La rendicontazione mensile è curata dal Dirigente del Servizio Assistenza.

Durata del progetto

La durata del progetto è annuale.

Risorse finanziarie del progetto

La risorsa finanziaria del progetto complessivo per l'anno 2013 è di € 80.000.

Matera , 7 maggio 2013

Allegato alla delibera
N° 870 del 26 LUG. 2013

Progetto strategico Anno 2013



TITOLO PROGETTO: Gestione del monitoraggio ambientale dei Gas Anestetici nei P.O.O. di Matera e Policoro.

Descrizione del Progetto

Il progetto prevede per ogni Presidio Ospedaliero, la valutazione dell'esposizione professionale ai gas anestetici durante le attività operatorie in anestesia generale gassosa e la verifica di eventuali perdite di protossido di azoto dalle valvole di erogazione.

La valutazione della concentrazione ambientale dei gas anestetici utilizzati durante l'attività operatoria, mediante l'impiego di analizzatori chimici, consente di individuare in un arco di tempo prestabilito, i valori medi e quelli massimi presenti. Tali valori vengono confrontati con i Limiti di Esposizione previsti dalla normativa vigente al fine di intervenire tempestivamente nella ricerca delle soluzioni opportune, qualora ci fossero i superamenti di tali valori.

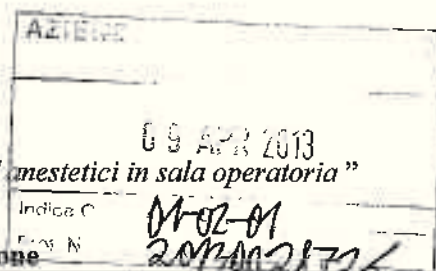
La verifica attraverso apposita strumentazione in grado di rivelare perdite di protossido di azoto dalle valvole di erogazione presenti in vari punti dei due Presidi Ospedalieri.

L'eventuale presenza di perdite viene immediatamente segnalata alla ditta di manutenzione degli impianti di erogazione per i necessari interventi.

Riferimenti normativi

D. lgs. 81/08 (Testo Unico della Sicurezza del Lavoro).

Circolare n. 5 del 14 marzo 1998 "Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria"



Responsabile del progetto e della rendicontazione e valutazione

Cognome	Nome	Ruolo	U.O. Appartenenza
Dott. Annese	Gaetano	Direttore Sanitario - Datore di Lavoro Delegato	Direzione Sanitaria POU

Risorse Umane coinvolte nel progetto

Cognome	Nome	Ruolo	U.O. Appartenenza	% di partecipazione al progetto
Dott. Losignore	Francesco	Tecnico della Prevenzione ASPP	Servizio di Prevenzione e Protezione	100

Finalità

Prevenzione del rischio chimico dall'esposizione a gas anestetici volatili.

Risorse strumentali utilizzate

Monitoraggio Gas Anestetici : Monitor Multigas Innova Air Tech Instruments 1312 N/S 001-005.

Rilevatore perdite di gas: Leakseeker mod 196 – Detector elettronico per perdite di gas, SN 45919

in appalto
Visto
2/4/013
Dott. Losignore

Obiettivi- Indicatori

N.	Descrizione Obiettivo	Responsabile/i Obiettivo	Indicatore/i	Target	Da conseguire entro il
1	Mantenimento dei valori ambientali del gas anestetici volatili al di sotto dei limiti di esposizione previsti dalle normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	Dott. Francesco Losignore	N. 2/mese monitoraggi ambientali presso il P.O. di Matera. N. 1/mese monitoraggi ambientali presso il P.O. di Policoro.	100% di quanto dichiarato nell'indicatore del progetto.	Fine anno 2013
2			N. 58 verifiche mensili di funzionalità delle valvole di erogazione del Protossido di Azoto presso il P.O. di Matera. N. 17 verifiche mensili di funzionalità delle valvole di erogazione del Protossido di Azoto presso il P.O. di Policoro.	100% di quanto dichiarato nell'indicatore del progetto.	Fine anno 2013

Tipologia delle verifiche da utilizzare

Report dei parametri rilevati e degli interventi di urgenza e/o miglioramento effettuati.

Periodicità della rendicontazione

Mensile

Durata del progetto

Annuale

Risorse finanziarie del progetto

Compenso relativo all'attività di monitoraggio nel P.O. di Matera e P.O. di Policoro:

4.000 euro/anno

DA S.M.
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA
DIREZIONE SANITARIA
PRESIDENTE RESPONSABILE UNIFICATO
IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. CARLO ANNESE

DIREZIONE SANITARIA
AZIENDA
V. 10

2/4/013



Cod. Fiscale n. 01176540772



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE REGIONE BASILICATA

S.P.P. Servizio di Prevenzione e Protezione

Via Montescaglioso 75100 Matera

tel. 0835 253556 telefax 0835 253542

R.S.P.P. Ing. Vito A. Gallieri

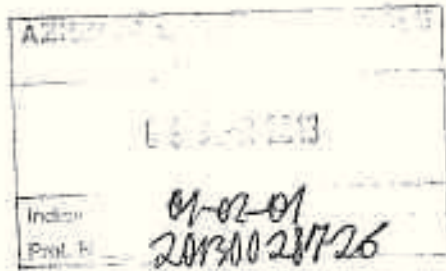
Prot. N. 20130006659 cl. 01.05.01

Matera, 22 gennaio 2013

Al Direttore Generale

Azienda Sanitaria di Matera

SEDE



Al Direttore Sanitario

Azienda Sanitaria di Matera

SEDE

Oggetto: *Gestione del monitoraggio ambientale dei Gas Anestetici nei PP.OO. di Matera e Policoro.*

PREMESSA

L'utilizzo di gas anestetici può comportare un inquinamento dell'ambiente, con conseguente esposizione a rischi per gli operatori che vi operano. Quando le concentrazioni ambientali di tali gas superano i limiti di esposizione ammessi dalle norme vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, possono determinarsi alterazioni dello stato di salute. In particolare, gli effetti dei gas anestetici sull'organismo degli operatori sono legati all'entità dell'esposizione (tempi di esposizione, tipo di anestetico, concentrazione dello stesso, quantità di gas inalato). Numerose ricerche, anche se in via non definitiva, hanno evidenziato casi di alterazioni epatiche, alterazioni ematologiche e modificazioni transitorie di funzioni psichiche superiori quali vigilanza, attenzione, concentrazione, associate a cefalea e sonnolenza.

L'inadempienza di quanto previsto dal D. lgs. n. 81/08 (Testo Unico della Sicurezza del Lavoro), comporta, per il Datore di Lavoro, Dirigenti e Preposti, conseguenze di rilievo anche penale.

La Circolare n. 5 del 14 marzo 1998, recante "Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria", obbliga gli ospedali, che ne fanno uso, ad effettuare il monitoraggio ambientale dei gas emessi durante le attività chirurgiche in anestesia generale gassosa. L'eventuale presenza nell'ambiente di *protossido di azoto* dovuto a fuoriuscite dalle valvole di erogazione presenti non solo nelle sale operatorie ma anche in diversi reparti quali Rianimazione, UTIC, Ortopedia, Pronto Soccorso, Chirurgia, Risonanza Magnetica, rende necessaria la verifica sistematica di

tutte le valvole di erogazione, al fine di scongiurare perdite di gas nell'ambiente. Non disponendo, la gran parte degli ospedali, di professionalità specifiche in grado di effettuare il monitoraggio ambientale dei gas anestetici, affidano questi controlli a consulenti esterni con un elevato onere di spesa.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, ravvisando la necessità di effettuare tali controlli, nel 2008 ha compiuto un'indagine di mercato per l'affidamento all'esterno della prestazione tecnica. Considerati i costi (Euro 20.000 all'anno per il P.O. di Matera) e preso atto della competenza e della disponibilità dott. Francesco Losignore, in servizio presso il settore ASPP, si è provveduto ad affidargli tale l'incarico al costo di Euro 3.000,00 all'anno. Anche Il P.O. di Policoro ha ravvisato la necessità di effettuare tali controlli e, acquisita la disponibilità del dott. Losignore, ha chiesto l'estensione del progetto, con l'adeguamento del compenso per l'ulteriore impegno.

OBIETTIVI

Il controllo ambientale viene effettuato attraverso:

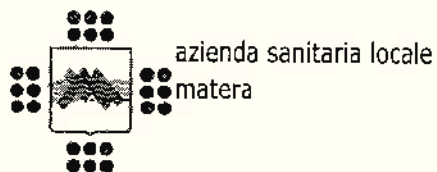
a) la valutazione della concentrazione nell'ambiente dei gas anestetici, utilizzati durante l'attività operatoria, mediante l'impiego di analizzatori chimici, per più intervalli di tempo programmati. Le misurazioni consentono di individuare, sempre in un arco di tempo prestabilito, i valori medi e quelli massimi della concentrazione e, pertanto, di intervenire tempestivamente, d'intesa con gli operatori del Comparto Operatorio, nella ricerca delle soluzioni più opportune per riportare gli eventuali valori eccedenti entro i limiti previsti;

b) verifica attraverso apposita strumentazione in grado di rivelare perdite di protossido di azoto dalle valvole di erogazione, variamente dislocate nei due Presidi Ospedalieri.

L'eventuale presenza di perdita viene immediatamente segnalata alla ditta di manutenzione degli impianti di erogazione per i necessari interventi.

Inoltre, ogni mese, viene redatto un *Report* relativo all'attività di controllo che mostra, in formato grafico, i valori di concentrazione dei gas anestetici utilizzati durante l'attività chirurgica in anestesia generale gassosa e le verifiche effettuate sulle valvole di erogazione del Protossido di Azoto. Inoltre, nel *Report* vengono indicati anche gli interventi effettuati per ripristinare le condizioni di sicurezza.

Da quanto rappresentato risulta chiaro che è necessario assicurare *in loco*, la presenza di una figura esperta che non si limiti ad individuare le situazioni di pericolo ma promuova, al tempo stesso, le necessarie iniziative per l'immediata risoluzione del problema. Ditte esterne, che



azienda sanitaria locale
matera

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE REGIONE BASILICATA
S.P.P. Servizio di Prevenzione e Protezione
Via Montescaglioso 75100 Matera
tel. 0835 253556 telefax 0835 253542

celerità dell'intervento proprio perché operanti in *modalità remota* e, quindi, realmente impossibilitate ad attivare la fase successiva e necessaria alla soluzione del problema.

PROPOSTA

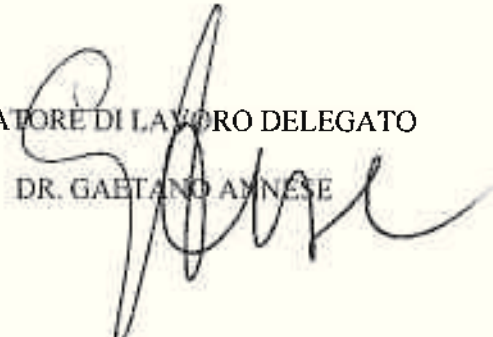
Alla luce di quanto sin qui rappresentato, si propone di rinnovare al Tecnico della prevenzione dott. Francesco Losignore il monitoraggio ambientale dei gas anestetici al P.O. di Matera e di estendere il medesimo incarico anche per il P.O. di Policoro. Per questa attività, che dovrà essere svolta fuori dell'orario di servizio, si propone di riconoscere al dott. Losignore un compenso anno di Euro 4.000,00.

INDICATORI DI VERIFICA DEL PROGETTO

- *Report* mensile completo dei monitoraggi eseguiti;
- note di intervento di urgenza dirette al personale indicato dall'U.O. Gestione Tecnica, in forma telefonica e/o telematica;
- note dei dati rilevati e che interessano l'*equipe* operatoria, dirette al Direttore del Dipartimento, al fine di ottimizzare le procedure operative.

IL DATORE DI LAVORO DELEGATO

DR. GAETANO ANNESE





Allegato alla delibera
N° 870 del 26.11.2013

6

**DIRETTORE DISTRETTO E
COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ TERRITORIALI**
Dr. VITO CILLA

tel. 0835/25.36.50 cell. az. 329/58.32.564
fax. 0835/25.36.59 e-mail: vcilla@asmbasilicata.it

TITOLO PROGETTO : Prelievi ematici e attività assistenziali domiciliari per persone allettate nel Comune di Matera.

Descrizione del Progetto: esecuzione di prelievi ematici domiciliari su tutto il territorio del Comune di Matera, compresi le frazioni periferiche, ai cittadini con patologie gravi non in assistenza domiciliare.

Riferimenti normativi: del 470 del 30.3.2005

Responsabile del progetto e della rendicontazione e valutazione:

Cognome	Nome	Ruolo	U.O. Appartenenza
Cilla	Vito	Direttore di Distretto	Distretto di Matera

Risorse Umane coinvolte nel progetto

Cognome	Nome	Ruolo	U.O. Appartenenza	% di partecipazione al progetto
Spaguolo	Vita	Coord. Infermiera	Poliambulatorio Distretto	50%
Scalcione	Concetta	infermiera	Poliambulatorio Distretto	50%

Finalità: dare la possibilità alle persone con pluripatologie allettate di usufruire di un servizio a domicilio, che non è solo tecnico ma anche di educazione sanitaria e sorveglianza.

Risorse strumentali utilizzate: mezzi propri e materiale per eseguire le prestazioni assistenziali.

Obiettivi- Indicatori:

N.	Descrizione Obiettivo	Responsabile/i Obiettivo	Indicatore/i	Target	Da conseguire entro il
1	Assicurare prestazioni a domicilio a pazienti non in ADI	Direttore di Distretto	Numero di prestazioni rispetto alle richieste	n. 10 a settimana	Entro il 31.12.2013
2					



azienda sanitaria locale

matera

**DIRETTORE DISTRETTO E
COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ TERRITORIALI
DR. VITO CILLA**

tel. 0835/25.36.50 cell. az. 329/58.32.564
fax 0835/25.36.59 e-mail: vcilla@asmbasilicata.it

Tipologia delle verifiche da utilizzare:

1. numero delle prestazioni effettuate settimanalmente
2. somministrazione schede di valutazione compilate dai pazienti
3. rendicontazione trimestrale e finale del Direttore sulla efficienza del servizio.

**Periodicità della rendicontazione: da parte degli operatori, mensilmente;
da parte del Direttore, trimestralmente,tenendo conto degli interventi domiciliari effettuati.**

Durata del progetto: annuale, rinnovabile.

Risorse finanziarie del progetto: Attualmente le risorse che l' ASM mette a disposizione sono utilizzate per le spese crude dell' esecuzione dei prelievi e delle attività a domicilio. Inoltre nel budget assegnato si potranno inserire altri operatori per poter attuare la presa n carico dei pazienti allettati con gravi patologie, tramite interventi di medicina d'iniziativa. Il personale è costretto a spostarsi su tutto il territorio del comune e non solo nel quartiere di Villa Longo (come era il progetto all' esordio), pertanto si chiede un budget di euro 10.000, con attenta verifica di spesa.

Il DIRETTORE
Dr. Vito CILLA